



## Regione Calabria

*L'Assessore allo Sviluppo Economico e Attrattori Culturali*

Dott. Luciano Vigna

Capo di Gabinetto

[capogabinetto.ac@regionecalabria.it](mailto:capogabinetto.ac@regionecalabria.it)

Oggetto: **In**terrogazione a risposta scritta n. 101 /12^ **“In ordine ai rischi connessi all’attraversamento dell’elettrodotto Laino - Feroletto - Rizziconi nel territorio e nelle zone antropizzate del Comune di Montalto Uffugo (CS)”**

*Si trasmette in allegato, la risposta all’interrogazione di cui all’oggetto.*

*Cordialmente.*

F.to *Rosario Vari*



## Regione Calabria

Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali

**Dott. Roberto Occhiuto**  
Presidente della Giunta Regionale  
presidentegiunta.ac@regione.calabria.it

**Dott.ssa Giuseppina Princi**  
Vicepresidente della Giunta Regionale  
vicepresidentegiunta.ac@regione.calabria.it

**Avv. Rosario Vari**  
Assessore Sviluppo Economico E Attrattori Culturali  
asseac.ac@regione.calabria.it

**Dott. Luciano Vigna**  
Capo di Gabinetto  
capogabinetto.ac@regione.calabria.it

**Oggetto:** Interrogazione a risposta scritta n. 101 /12<sup>a</sup> "In ordine ai rischi connessi all'attraversamento dell'elettrodotto Laino - Feroletto - Rizziconi nel territorio e nelle zone antropizzate del Comune di Montalto Uffugo (CS)".

L'interrogazione in oggetto si riferisce alla tratta dell'elettrodotto a 380 kV Laino-Feroletto-Rizziconi, di proprietà della società Tema S.p.A. afferente (parte) del territorio del Comune di Montalto Uffugo (CS) in prossimità dei centri abitati nelle frazioni Pianette e Lucchetta di detto Comune.

Preliminarmente, dal punto di vista dell'autorizzazione amministrativa occorre precisare:

- che si tratta anzitutto di una tratta di rete elettrica ricadente nell'ambito della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN);
- l'articolo 1 comma 26 della legge 23 agosto 2004 n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia " che, a modifica dell'art. 1-sexies del D.L. 29 agosto 2003 n. 239 convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003 n. 290, dispone che "(omissis)... la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e previa intesa con la Regione o le regioni interessate, la quale sostituisce autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti .... (omissis)";
- la suddetta competenza amministrativa assegnata agli uffici ministeriali afferisce sia agli elettrodotti di nuova costruzione che alle varianti agli elettrodotti in essere;
- la partecipazione della Regione al procedimento amministrativo avviene attraverso l'istituto dell'intesa che la Regione esprime attraverso una Deliberazione della Giunta Regionale, previa conferenza di servizi interna a cui partecipano i Settori regionali interessati;



## Regione Calabria

Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali

- allo stato attuale non risultano essere avviati procedimenti autorizzativi per varianti riguardanti la tratta ed il comune in oggetto, neanche sottoposti alla fase preliminare di VIA o di screening.

Ciò posto, con riferimento ai rischi per la salute della popolazione provocabili dai campi elettromagnetici a bassa frequenza (ELF), la materia è disciplinata dalla legge quadro n. 36 del 22 febbraio 2001 e nei relativi decreti attuativi. In particolare, i limiti di esposizione alla frequenza di rete (50 HZ), i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione sono fissati dal D.P.C.M. 8 Luglio 2003 G.U. 29 agosto 2003 serie g. n. 200; mentre il Decreto Ministeriale 29/05/2008 approva la metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti." (GU n. 156 del 05/07/2008 - Suppl. Ordinario n. 160).

I limiti vigenti in Italia sono:

- Campo elettrico E (kV/m): 5 kV/m
- Campo magnetico B
  - 100  $\mu$ T per il limite di esposizione
  - 10  $\mu$ T quale valore di attenzione
  - 3  $\mu$ T quale obiettivo di qualità

L'obiettivo di qualità si applica nel caso di progettazione di nuovi elettrodotti in prossimità di insediamenti esistenti, o nel caso di progettazione di nuovi insediamenti in prossimità di elettrodotti esistenti.

Con riguardo alle reti esistenti, il Comune può richiedere al proprietario della rete la valutazione delle fasce di rispetto, tanto per le aree già edificate che per quelle da edificare.

Peraltro, una valutazione approssimata della Distanza di Prima Approssimazione (DPA) (per le linee è la distanza, in pianta sul livello del suolo, dalla proiezione del centro linea che garantisce che ogni punto la cui proiezione dal suolo disti dalla proiezione della linea più della DPA si trovi all'esterno della fascia di rispetto) per linee a 380 kV per sostegno a singola terna indica una DPA di 51 mt, una distanza che non è sempre riscontrabile nelle aree interessate del Comune di Montalto Uffugo. Ciò imporrebbe al gestore di effettuare i necessari calcoli per la definizione della fase di rispetto.

L'art. 14 comma 1 della Legge quadro prevede che le "amministrazioni provinciali e comunali, al fine di esercitare le funzioni di controllo e di vigilanza sanitaria e ambientale" devono "utilizzare le strutture delle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente".

Per cui viene in rilievo il ruolo del Comune, in particolare del Sindaco che deve attivarsi:

- sia nel richiedere il calcolo delle fasce di rispetto al proprietario della rete, sia con riferimento all'abitato esistente, necessario per potere rilasciare le concessioni in materia di edilizia in relazioni alle nuove edificazioni;
- sia per verificare sul campo l'eventuale superamento dei valori limiti per i campi elettrici e magnetici, avvalendosi delle funzioni tecniche dell'Arpacal.

D'altra parte, occorre evidenziare che l'interramento e/o lo spostamento di elettrodotti in altissima tensione è un'operazione complessa dal punto di vista tecnico-amministrativo, oltre che estremamente onerosa da un punto di vista finanziario. Un certo numero di operazioni di questo tipo sono inseribili nell'ambito del Piano di Sviluppo della RTN, ma occorre che le soluzioni vengano valutate anche dal punto di vista di un'analisi costi-benefici riferita al territorio.

Vi è che, a tale proposito, la Regione Calabria, mediante il Dipartimento Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali, ha indetto una manifestazione d'interesse, rivolta ai Comuni, ai fini di una ricognizione delle esigenze di questi ultimi all'interramento di tratte di linee elettriche in alta ed altissima tensione, previa



## Regione Calabria

Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali

indicazione dell'area interessata e compilazione di un apposito formulario che quantifica / definisce criteri che consentono di valutare i benefici per la comunità interessata derivanti sia dalla dismissione di asset, sia dal successivo utilizzo dei suoli.

Tale modulistica è stata approvata con il Decreto n. 13071 del 25/10/2022, ed è disponibile in allegato all'Avviso pubblico pubblicato il 27/10/2022 sul Portale della Regione Calabria al seguente indirizzo: <https://portale.regione.calabria.it/website/portaltemplates/view/view.cfm?30451>

In particolare, l'obiettivo è quello di identificare le esigenze, ponderarle, cercare le soluzioni tecnico-economiche più idonee e, quindi, di individuare le modalità per finanziare gli interventi attraverso i piani di sviluppo dei gestori delle reti, ovvero con fondi regionali, nazionali, europei.

Pertanto, al quesito in ordine *"le ragioni ostative che, ad oggi, non hanno consentito la concreta realizzazione dell'intervento di interrimento dei cavi elettrici, a tutela della salute dei cittadini, si risponde:*

- a) allo stato attuale non risulta agli atti alcun procedimento amministrativo avviato, per il quale occorre sollecitare l'autorizzazione unica per la variante segnalata nell'interrogazione; d'altra parte l'ampio lasso di tempo trascorso richiederebbe comunque una nuova analisi del contesto, ed una nuova progettazione, anche alla luce delle normative vigenti e delle mutate esigenze di erogazione del servizio di trasmissione.

Al quesito *"quale concreta iniziativa intenda assumere per fugare, dopo molti anni, l'allarme sociale e dare una risposta alle accorate richieste che giungono dalle Comunità delle contrade Pianette e Lucchetta di Montalto Uffugo", si risponde:*

- b) se da un lato alcune iniziative sul piano sociale sono in capo al Comune di Montalto Uffugo, avvelandosi anche del supporto di Arpacal per i rilievi tecnici sul posto, la Regione Calabria - e per essa il Dipartimento SEAC - ha indetto la manifestazione di interesse di cui al Decreto n. 13071 del 25/10/2022 rivolta ai Comuni ai fini di una ricognizione delle esigenze di questi ultimi all'interrimento di tratte di linee elettriche in alta ed altissima tensione per la successiva adozione delle necessarie determinazioni e, quindi, il Comune interessato, nel partecipare alla predetta manifestazione, potrà meglio quantificare e caratterizzare l'intervento di che trattasi da proporre al gestore della RTN.

|| [REDACTED]